

# Manutenzione delle Classi di Laurea e delle Classi di Laurea Magistrale

## Documento redatto dal Consiglio di Presidenza della Società Italiana di Economia (SIE)

Premesso che:

- il CUN ha avviato una discussione sulla manutenzione delle classi di laurea e di laurea magistrale;
- secondo le linee guida indicate dal CUN (All. 1), il processo di manutenzione delle classi di laurea e laurea magistrale riguarda due aspetti:
  - a) la revisione degli obiettivi formativi, delle competenze da acquisire e di altri aspetti qualificanti della classe inclusi nella declaratoria;
  - b) la revisione delle tabelle delle attività formative che riportano gli ambiti disciplinari e i SSD per le attività formative di base e caratterizzanti;

Il Consiglio di Presidenza della Società Italiana di Economia (SIE) ritiene opportuno proporre alcune specifiche modifiche alle declaratorie e alle tabelle delle attività formative di alcuni corsi di laurea e di laurea magistrale di riferimento (punto A) e di interesse (punto B) per l'Area 13, nonché di altre classi che toccano tematiche di area economica e includono attività formative a questa collegate (Punto C).<sup>1</sup>

### A. Corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM) di riferimento dell'Area

#### **L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE**

- a. Premesso che lo sviluppo è un fenomeno multidimensionale, come ben riconosciuto anche dagli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, la declaratoria attuale appare del tutto insufficiente, prendendo in considerazione solo alcuni aspetti del mutamento sociale e politico e delle discipline demografiche e antropologiche. La SIE ritiene, quindi, indispensabile che negli obiettivi culturali venga esplicitamente richiamato che ai laureati/laureate di questa classe siano forniti strumenti di base per conoscere e comprendere i fattori e i meccanismi dello sviluppo, la sostenibilità economica, sociale e ambientale, la povertà e la disuguaglianza (in tutte le sue forme, es. di genere, etnia, cultura, ecc.), le trasformazioni strutturali dei sistemi socio-economici e il ruolo dei vari settori economici nel processo di sviluppo, il ruolo dello stato e del mercato nei processi di

---

<sup>1</sup> Da ora in avanti, se non diversamente specificato, per "attività formative di area economica" si intendono le attività formative previste dai settori scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/02 (Politica Economica), SECS-P/03 (Scienza delle Finanze), SECS-P/04 (Storia del Pensiero Economico) SECS-P/05 (Econometria) e SECS-P/06 (Economia Applicata).

sviluppo, le innovazioni tecnologiche e istituzionali che favoriscono lo sviluppo, le dinamiche demografiche e le migrazioni (sia rurale-urbano che internazionale), i fattori e i meccanismi che generano i conflitti, le relazioni economiche internazionali e la globalizzazione, le diverse strategie di sviluppo e le relative politiche, i progetti e i programmi di sviluppo.

- b. Dal punto di vista disciplinare, la SIE propone di richiamare che i corsi di laurea della classe devono fornire una pluralità di contenuti, tipicamente interdisciplinari, utili per operare in diversi contesti (prioritariamente nei paesi in via di sviluppo e in transizione, ma anche in contesti dei paesi sviluppati caratterizzati da esclusione economica e sociale), a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). A tal fine, è necessaria l'acquisizione di conoscenze fondamentali nei campi delle scienze economiche, del mutamento sociale e politico e delle discipline demotnoantropologiche applicate allo sviluppo. Nella parte tabellare, non si propongono modifiche tra le discipline di base (sono già presenti SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03 e SECS-P/06). Data la natura applicata della formazione dei laureati/laureate di questa classe di laurea, la SIE propone di includere SECS-P/05 (Econometria) tra le materie caratterizzanti nell'ambito disciplinare di "Cooperazione e sviluppo";
- c. Nella declaratoria, tra gli sbocchi occupazionali la SIE propone di richiamare che i laureati/laureate di questa classe possono essere occupati nella cooperazione allo sviluppo non governativa e decentrata, nel sistema della cooperazione sociale, nelle organizzazioni del terzo settore, nella pubblica amministrazione o in imprese private che abbiano rapporti con paesi in via di sviluppo;

#### **LM-16 FINANZA**

- a. Premesso che lo studio della Finanza, come ben si riconosce nella declaratoria, richiede l'acquisizione di competenze matematico-statistiche, economiche e aziendali e offre sbocchi occupazionali in tutti questi campi, la SIE propone che i tre ambiti disciplinari siano presenti in maniera paritaria nelle materie caratterizzanti, con 15 CFU ciascuno. In alternativa, al fine di consentire agli Atenei di attivare diversi Corsi di Laurea in Finanza scegliendo tra percorsi formativi in area matematico-statistica, economica o aziendale, la SIE propone che le attività formative caratterizzanti coprano 42 CFU (12 di area matematico-statistica, 12 di area economica, 12 di area aziendale e 6 di area giuridica) lasciando libertà ai Corsi di Laurea di allocare i restanti 6 CFU tra le 3 discipline caratterizzanti gli obiettivi formativi in un ambito di attività formative riferibile come "Discipline Matematico-Economico-Aziendali".
- b. Nella declaratoria, richiamare tra gli sbocchi occupazionali, quello dell'impiego nelle istituzioni nazionali e internazionali (Banca d'Italia, Consob, Banca Centrale Europea, European Banking Authority (EBA), European Securities and Markets Authority (ESMA), Fondo Monetario Internazionale, Banca dei Regolamenti Internazionali, Banca Mondiale e Banche Regionali di Sviluppo, Banca Europea degli Investimenti e altre istituzioni).
- c. Nella declaratoria, specificare che i tirocini sono attività preferibili ma non obbligatorie (ad es. prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali (l'ultimo punto della declaratoria potrebbe essere modificato nella maniera seguente "**possono prevedere** tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali").

#### **LM 76 – SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA**

- a. Premesso che la gestione sostenibile di sistemi complessi caratterizzati dalla forte interconnessione di aspetti economici, aziendali, sociali e istituzionali richieda un percorso formativo improntato a una forte interdisciplinarietà, i laureati/laureate nei

- corsi di laurea magistrale della classe devono avere una preparazione culturale di alta qualificazione e professionalizzazione. A tal fine, devono comprendere e saper applicare concetti, teorie e modelli necessari per l'interpretazione dei sistemi ambientali e culturali e saper utilizzare le fonti dei dati e le metodologie della ricerca empirica per l'analisi economica dei sistemi ambientali e culturali. Queste conoscenze devono essere tali da consentire ai laureati/laureate di saper applicare gli approcci necessari per il disegno, l'analisi e la valutazione d'impatto di politiche, programmi, progetti e processi decisionali che hanno per oggetto i sistemi ambientali e culturali.
- b. In termini di contenuti disciplinari, i corsi di laurea magistrale della classe devono fornire una pluralità di competenze, utili per operare in diversi contesti (antropizzati e naturali) e a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). Oltre a conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche e aziendali, la preparazione deve fornire contenuti interdisciplinari, attraverso l'acquisizione di conoscenze di ambito sociale, giuridico, ambientale e storico-artistico. Tra i settori previsti, la SIE propone di aggiungere, nell'ambito delle discipline economiche e gestionali (8 CFU), anche il SECS-P/05 - Econometria.
  - c. I corsi di laurea magistrale della classe hanno lo scopo di formare figure professionali che possano trovare occupazione in: posizioni di elevata responsabilità in organizzazioni internazionali, istituzioni pubbliche e organizzazioni non governative finalizzate alla gestione dei sistemi ambientali e culturali; posizioni di manager in imprese private del business ambientale e culturale; attività professionali di consulenza per la progettazione, lo sviluppo e l'analisi di attività economiche con connotazioni ambientali e culturali.

## **B. Corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM) di interesse dell'Area 13**

### **LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE**

Alla luce delle competenze indicate nella declaratoria, la SIE propone che tra le attività formative caratterizzanti siano incluse quelle di area economica con 6 CFU. In alternativa la SIE propone che dalla declaratoria vengano eliminati i riferimenti all'acquisizione di competenze di natura economica.

### **LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI**

- a. Premesso che i sistemi turistici sono sistemi complessi che richiedono un percorso formativo improntato a una forte interdisciplinarietà, i laureati/laureate nei corsi di laurea magistrale della classe devono avere una preparazione culturale e una qualificazione professionale avanzata funzionali alla progettazione, gestione e sviluppo di sistemi turistici sostenibili.

A tal fine, devono conseguire conoscenze avanzate su concetti, teorie e modelli utili per comprendere e gestire la complessità dei sistemi turistici e sulle fonti dei dati, sulle metodologie della ricerca empirica e sull'organizzazione dei sistemi informativi per l'analisi economica dei sistemi turistici.

Queste conoscenze devono essere tali da consentire ai laureati/laureate di progettare e gestire l'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, programmare progetti di intervento culturale e ambientale delle amministrazioni pubbliche, gestire imprese turistiche che integrino l'ospitalità con i servizi culturali e ambientali, promuovere, commercializzare e gestire i prodotti turistici, disegnare,

- analizzare e valutare l'impatto di politiche, programmi, progetti e processi decisionali che hanno per oggetto i sistemi turistici.
- b. In termini di contenuti disciplinari, richiamare che i corsi di laurea della classe devono essere improntati a un approccio interdisciplinare che integri conoscenze e competenze avanzate di ambito economico e gestionale con quelle di tipo sociale, giuridico, ambientale, storico-artistico e matematico-statistico. Pertanto, la SIE propone di aggiungere, nell'ambito delle discipline economiche e gestionali (8 CFU), anche i seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/03 - Scienza delle finanze, SECS-P/05 - Econometria e SECS-P/06 - Economia applicata.
  - c. Nella declaratoria, tra gli sbocchi occupazionali richiamare che i laureati/laureate di questa classe possono essere occupati nella gestione e direzione di imprese, reti di imprese, istituzioni (locali, nazionali e internazionali) e parternariati ta pubblico-privato per lo sviluppo dei sistemi turistici, in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati, nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi, in organizzazioni non goverantive e in destination management organizations (DMO), in università e centri di ricerca sul turismo. I laureati e le laureate nei corsi di laurea magistrale della classe potranno inoltre svolgere attività di consulenza per gli enti locali, imprese e reti di imprese con finalità legate alla creazione e promozione di un'offerta turistica integrata.

### **LM-81 SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

- a. I laureati e le leureate nei corsi di laurea magistrale della classe devono possedere conoscenze avanzate per il perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. A tal fine, essi devono conoscere, comprendere e saper applicare: i concetti, le teorie e i modelli necessari per l'interpretazione delle specifiche forme sociali, economiche ed istituzionali che caratterizzano le economie dei paesi in via di sviluppo; le fonti dei dati e i metodi per l'analisi dei fenomeni economici e sociali connessi ai processi di sviluppo, con particolare riferimento alle diverse dimensioni della povertà, alla disuguaglianza e all'insicurezza alimentare; gli approcci necessari per il disegno, l'analisi e la valutazione d'impatto delle politiche economiche (sia macro, che micro) e sociali volte a favorire la crescita economica, combattere l'esclusione sociale ed economica, favorire le relazioni internazionali; il ciclo di progetto e le specifiche metodologie usate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione di programmi e progetti, con particolare enfasi a: lo sviluppo economico (urbano e rurale) e sociale (sanità, istruzione), l'eliminazione della povertà, della fame e delle discriminazioni (di genere, razza, religione, ecc.), la protezione sociale, il rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, burocrazie), il miglioramento delle condizioni insediative e di lavoro, la sostenibilità ambientale. Attualmente la declaratoria non prevede una suddivisione tra i vari ambiti disciplinari dei 48 CFU di attività formative caratterizzanti. Dati gli obiettivi culturali della classe, la SIE propone che 18 CFU siano assegnati alle "Discipline sociologiche e politologiche", 18 CFU alle "Discipline economiche", 6 CFU alle "Discipline giuridiche" e 6 CFU alle "Discipline storiche e geografiche". Inoltre, data la natura applicata della formazione e i possibili sbocchi occupazionali per i laureati/laureate di questa classe, la SIE propone di aggiungere SECS-P/05 (Econometria) tra le materie caratterizzanti nell'ambito delle "Discipline economiche";
- b. I corsi di laurea magistrale della classe devono fornire una pluralità di competenze, tipicamente interdisciplinari, utili per operare in diversi contesti (prioritariamente nei paesi in via di sviluppo e in transizione, ma anche in contesti dei paesi sviluppati caratterizzati da esclusione economica e sociale), a differenti scale di intervento (macro, meso e micro). A tal fine, è necessaria l'acquisizione di conoscenze avanzate delle discipline economiche, sociologiche e politologiche applicate allo sviluppo.

- c. I corsi di laurea magistrale della classe hanno lo scopo di formare figure professionali che possono: trovare occupazione in posizioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni internazionali e nella gestione di programmi/progetti di cooperazione allo sviluppo; svolgere analisi socio-economiche, in organizzazioni governative e non, sui temi di rilievo per lo sviluppo; intraprendere la carriera della ricerca, universitaria e non, nel campo dello sviluppo socio-economico.

## **C. Altri corsi di laurea (L) e di laurea magistrale (LM)**

---

### **L-2 BIOTECNOLOGIE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia e politica sanitaria (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03).

### **L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE**

Alla luce delle competenze indicate nella declaratoria, la SIE propone che tra le attività formative caratterizzanti siano incluse quelle di area economica con 6 CFU. In alternativa la SIE propone che dalla declaratoria vengano eliminati i riferimenti all’acquisizione di competenze di natura economica.

Ad esempio: invece di “conoscere i contesti aziendali e la cultura d’impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi” scrivere “conoscere i contesti aziendali e la cultura d’impresa nei suoi aspetti processuali e tecnologici”

### **L-28 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline economiche e aziendali” i SSD di area economica maggiormente interessati alle tematiche della economia e politica dei trasporti (SECS-P/02 e SECS-P/06)

### **LM-5 ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline scientifiche, tecnologiche ed economico- giuridiche” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia e politica della cultura (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03)

### **LM-6 BIOLOGIA**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia e politica sanitaria (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03)

### **LM-7 BIOTECNOLOGIE AGRARIE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline gestionali ed etiche” altri SSD di area economica interessati alle tematiche dell’economia e della politica agraria e dell’etica aziendale (SECS-P/01, SECS-P/02).

### **LM-9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Scienze umane e politiche pubbliche” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia e politica sanitaria (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03)

#### **LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Scienze umane, politiche della salute e management sanitario” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia e politica sanitaria (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03)

#### **LM-50 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline politiche, economiche e giuridiche” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia dell’educazione e dei servizi educativi (SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/06)

#### **LM-57 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline politiche, economiche e giuridiche” altri SSD di area economica interessati alle tematiche della economia dell’educazione e dei servizi educativi (SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/06)

#### **LM-64 SCIENZE DELLE RELIGIONI**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline storiche e filosofiche, antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche” il settore scientifico-disciplinare SECS-P/04.

#### **LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline chimiche ambientali, biotecnologiche, industriali, tecniche ed economiche” il settore scientifico-disciplinare SECS-P/06.

#### **LM-72 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline economiche ed aziendali” i settori scientifico-disciplinare di area economica SECS-P/02 e SECS-P/06.

#### **LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI ED AMBIENTALI**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline economiche e giuridiche” altri SSD di area economica interessati alle tematiche dell’economia e della politica dell’ambiente (SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/03).

#### **LM-86 SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE ANIMALI**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline gestionali e di sostenibilità” gli SSD di area economica maggiormente interessati alle tematiche dell’economia e della politica dell’ambiente (SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/03).

#### **LM-89 STORIA DELL'ARTE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Economia e gestione dei beni culturali” gli SSD di area economica all’economia della cultura.

### **LM-92 TEORIE DELLA COMUNICAZIONE**

La SIE propone di includere tra le attività formative caratterizzanti indicate in “Discipline socio- economiche, storico-politiche e cognitive” gli SSD di area economica interessati all’economia della comunicazione e dell’informazione.

## **All. 1 – Documento di lavoro per la manutenzione delle Classi di laurea: Linee guida**

### **Considerazioni generali**

L'intervento di manutenzione e di aggiornamento dei decreti di istituzione delle classi di corso di studio ha i seguenti obiettivi massimi:

- aggiornare gli obiettivi formativi qualificanti delle classi all'evoluzione dei saperi, della società e delle professioni;
- aggiornare gli sbocchi professionali delle classi all'evoluzione del mondo del lavoro;
- aumentare, ove necessario, la flessibilità nella costruzione dei corsi di studio all'interno delle classi, mantenendone al contempo una piena riconoscibilità culturale e professionale;
- assicurare al sistema una coerenza complessiva.

La tabella aggiornata dovrà permettere ai corsi attualmente attivi di transitare "automaticamente" al nuovo sistema quando esso venisse accolto e introdotto. Tutte le modifiche ad ambiti e settori dovranno essere coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

### **Interventi previsti, considerazioni e vincoli**

La manutenzione delle classi dei corsi di studio dovrà pertanto prevedere i seguenti interventi:

- a) adozione di un formato aggiornato di presentazione degli obiettivi formativi qualificanti e della tabella delle attività formative indispensabili delle classi;
- b) manutenzione (comprendente l'aggiornamento o la riscrittura) degli obiettivi formativi qualificanti di tutte le classi esistenti per renderle maggiormente aderenti alle attuali esigenze culturali, professionali e normative;
- c) aggiornamento della tabella delle attività formative indispensabili di tutte le classi esistenti.

### **La tabella delle attività formative**

Nell'aggiornamento della tabella della attività formative sarà possibile, se necessario, modificare gli ambiti disciplinari, i settori scientifico-disciplinari ed i CFU ad essi attribuiti tenendo conto dei seguenti vincoli:

- SSD utilizzati anche solo in una singola sede, non potranno essere modificati;
- SSD mai utilizzati in un determinato ambito possono essere rimossi;
- SSD impiegati con frequenza elevata tra le discipline affini ed integrative, ma non presenti tra le discipline di base e caratterizzanti, potrebbero essere aggiunti tra i settori di base e caratterizzanti se coerenti con gli obiettivi della classe e con i diversi ambiti disciplinari.

### **Altre possibili modifiche da valutare:**

- Lì dove per un ambito disciplinare di base e caratterizzante è previsto un minimo di CFU inferiore a 5 è possibile rimuovere tale limite o aumentarlo a 5 CFU.
- In rigida coerenza con gli obiettivi formativi, e previo vaglio tecnico della Commissione III (Didattica) del CUN è possibile:
  - l'introduzione di nuovi ambiti disciplinari;
  - l'introduzione di nuovi SSD.